

Tribunale di Brescia, Sezione Indagini Preliminari e Udienza Preliminare (Dott. Luca Tringali), sentenza n. 1493 del 12.11.2018

**Aggravante della transnazionalità – applicabilità al reato di cui all’art. 416 c.p. – applicabilità ai reati fine dell’associazione**

L’aggravante della transnazionalità di cui all’art. 4 legge 146/2006 è inapplicabile al reato associativo nel caso in cui vi sia immedesimazione tra il “gruppo criminale organizzato” e la compagine dell’associazione a delinquere. Tale inapplicabilità non può però ripresentarsi anche nell’esame dei reati fine dovendosi valutare, anche nel caso di coincidenza tra gruppo criminale organizzato e associazione a delinquere coi caratteri della transnazionalità, l’idoneità del gruppo criminale a fornire un contributo causalmente rilevante per la commissione dei reati che rientrano nel programma indefinito dell’associazione (conforme, *cf.* Cass. SS.UU., sentenza n. 18374 del 31.01.2013).

[Nella specie, il Giudice ha escluso l’aggravante della transnazionalità in quanto la contestazione in fatto non evocava l’operatività transnazionale del sodalizio, bensì il mero apporto, nell’importazione di cocaina, da parte di un gruppo criminale operante nei Paesi Bassi].